

"Grandi uomini" e "uomini buoni"

Inviato da Marista Urru
lunedì 11 maggio 2009

Della bontà

Soleva dire, e con ragione, Giuseppe Giusti, che il mondo ha bisogno più di uomini buoni che di uomini grandi. Lo stesso Robespierre pare abbia affermato in un suo discorso che ogni qualvolta si abbia notizia di un uomo buono, bisogna correre da lui ed abbracciarlo.

Sappiamo che se vogliamo amare veramente,

dobbiamo imparare a perdonare.

Perdonate e chiedete di essere perdonati;

scusate invece di accusare.

La riconciliazione avviene

per prima cosa in noi stessi,

non con gli altri.

Madre Teresa

ZEN e bontà

Nel cammino Zen la bontà è rapportata ad una dimensione interiore. Accettare la verità su sè stessi è necessario affinché si sviluppi in noi l'umiltà e con essa il carattere buono e sano. Verità e bontà unite ci porteranno ad esprimere la bellezza.

È straordinario che sia così perfetta l'illusione che la bellezza è bontà

(Lev Tolstoj)

Noi ci troviamo di fronte un fastidiosissimo problema morale.

Noi sappiamo che la bontà dei fini non giustifica l'uso dei mezzi cattivi. Ma che dire delle situazioni - così frequenti oggi - in cui mezzi buoni danno risultati finali che si rivelano cattivi?

(Aldous Huxley)

Tutto ciò che è necessario per il trionfo del diavolo è che gli uomini buoni non facciano nulla. (Edmund Burke)